

Sicurezza

I risultati dell'indagine Ca-NetConsulting per valutare il ruolo della sicurezza informatica nelle aziende italiane p. 26

Sinfo Pragma

La software house italiana nel duplice ruolo di produttore nazionale e partner di un grande gruppo internazionale. p. 70

A tutto Ip

La rete di comunicazione del Friuli Venezia Giulia: un esempio di un'infrastruttura Ip in grado di erogare servizi triple-play. p. 93

vnu business publications
Italia

www.databusiness.it

ANNO 3 N. 21 FEBBRAIO 2007 € 3,00

DATA BUSINESS

La rivista per i professionisti dell'informatica

Web Content Management

La gestione di contenuti su Web. La condivisione di informazioni all'interno e all'esterno dell'azienda. I sistemi e le soluzioni per razionalizzare le attività di creazione, pubblicazione e archiviazione su Internet. p. 28

Videosorveglianza

I sistemi di videosorveglianza di tipo tradizionale sono stati rivoluzionati dall'avvento della tecnologia digitale. Un mercato in forte crescita conteso da un ampio ventaglio di operatori in grado di soddisfare molteplici esigenze. p. 61

I mille volti dello storage

Network Attached Storage, Storage Area Network. Esperti del settore, fornitori e system integrator si interrogano sulle possibilità di individuare e definire una soluzione globale di storage che risponda a requisiti di capacità, rapidità, affidabilità e riduzione dei costi. p. 79

La via italiana all'innovazione

Come migliorare la competitività italiana facendo leva sui fattori caratterizzanti del nostro sistema Paese? Intervista a Marco Comastri, vicepresidente di Aitech/Assinform e amministratore delegato di Microsoft Italia. p. 90



Reti regionali a tutto Ip

di Giancarlo Magnaghi



FABIO DEL TORRE, responsabile del Centro Tecnico Assistenza Reti Insiel

Da molti anni la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Fvg) è all'avanguardia nell'applicazione delle più moderne tecnologie nella rete di comunicazione dell'amministrazione regionale. Già all'inizio negli anni novanta era stata realizzata la prima versione della **Rupar** (Rete Unitaria Pubblica Amministrazione Regionale) che collegava le sedi principali di Trieste, i capoluoghi di Provincia (Udine, Pordenone e Gorizia), la sede della Protezione Civile di Jalmicco (Palmanova) e alcune altre città, dapprima con il protocollo X.25 e poi, dal 1997, con un'infrastruttura privata che integrava la trasmissione di voce e dati utilizzando

La Regione Friuli Venezia Giulia mette in rete videoconferenza e televisione.

router Frame-Relay Cisco, centrali telefoniche Mitel, fasci di linee Cdn a 2 Mbps e altri tipi di linee analogiche e numeriche. A partire dal 2000, sono state poste le basi della nuova Rupar ed è stata creata l'infrastruttura tecnica necessaria per la migrazione massiccia alla telefonia Ip e ai servizi avanzati di videoconferenza e di collaboration, anche

grazie alla realizzazione di imponenti lavori di ristrutturazione, cablaggio e rifacimento delle Lan dei principali palazzi dell'Amministrazione Regionale. L'attuale rete regionale, collegata a Internet a 34 Mbps, dispone di una dorsale principale Mpls con una banda aggregata di 118 Mbps che connette sei nodi principali (Trieste, Gorizia, Udine, Jalmicco, Pordenone e Tolmezzo) cui si collegano quasi 1300 nodi di secondo livello (150 Sedi dell'Amministrazione Regionale, 750 della Sanità, tutti i 219 Comuni e altri enti) attraverso parecchie centinaia di linee Cdn, Hdsl, e Isdn. La rete è stata realizzata ed è gestita dalla società di informatica Insiel, che ha in concessione i servizi informatici della Regione, del servizio sanitario regionale e degli enti locali. Fino a maggio 2005, Insiel faceva parte del gruppo Finsiel e apparteneva per il 52% a Telecom Italia e per il 48% all'Amministrazione della Regione Fvg. Poi la giunta regionale presieduta da **Riccardo Illy** ha deciso di acquisire il controllo Insiel, per accelerare il processo di informatizzazione e di sviluppo dell'e-government nella regione. Attualmente Insiel fattura circa 100 milioni di euro, di cui 70 provengono dalla Regione Fvg e 30 dal mercato esterno. Contemporaneamente è stato lanciato il programma regionale Ermes (Excellent Region in a Multimedia European

IL RUOLO DEL SYSTEM INTEGRATOR

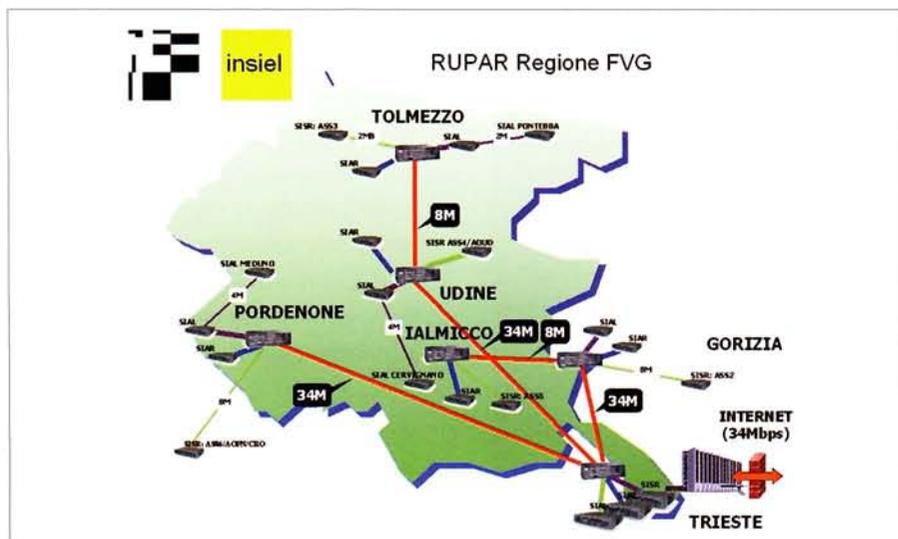
Per realizzare la piattaforma di videocomunicazione, Insiel si è avvalsa della collaborazione della società Ge@Com, un system integrator con sede a Milano e Roma che ha maturato una notevole esperienza in materia realizzando sistemi di videocomunicazione per il ministero delle finanze, l'esercito e l'aeronautica. Insiel ha scelto di utilizzare la soluzione proposta da Ge@Com per assicurare flessibilità, scalabilità, espandibilità e qualità del servizio. L'abbattimento dei costi è legato soprattutto alla riduzione del traffico telefonico e alla gestione centralizzata di una piattaforma fisica unica per reti

logicamente distinte (Regione, sanità, enti locali), che consentirà un rapido ritorno dell'investimento. Oltre alla realizzazione di sistemi di videoconferenza come quello della regione Fvg, Ge@Com propone VideoWeb, una soluzione che utilizza la connessione Ip per servizi di comunicazione convergenti, in cui dati, audio e video vengono trasmessi su un'unica infrastruttura di rete, utilizzando una cabina di regia su web. Per utilizzare il servizio, che ha un costo indicativo di 0,30 Euro/minuto per unità collegata, è sufficiente scaricare un modulo software gratuito dal sito della società (www.videogecom.it).

Society) per lo sviluppo delle infrastrutture Ict, che ha l'obiettivo di portare in cinque anni la banda larga sull'intero territorio regionale, con particolare riguardo alle zone più difficilmente accessibili e alle zone montane, ed è stata creata la società **Mercurio Fvg** per estendere le dorsali di telecomunicazioni a banda larga, in fibra ottica o wireless, sull'intero territorio del Friuli Venezia Giulia. Beneficiari del progetto saranno la pubblica amministrazione, tutte le imprese e tutte le famiglie della regione. La Rupar è quindi ormai una rete triple-play multiservizio completamente basata su IP, che convoglia anche servizi multimediali come **WebTv** regionale (www.fvg.tv) e la **videoconferenza**. La "mente tecnica" che ha creato la Rupar del Friuli, ha continuato a farla progredire e l'ha dotata di servizi avanzati come la videoconferenza e la WebTv è **Fabio Del Torre, responsabile del Centro Tecnico Assistenza Reti Insiel**. "La sperimentazione del sistema di videoconferenza - racconta Del Torre - è iniziata qualche anno fa con quattro stazioni di videoconferenza Isdn nei capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia. Il pre-

sidente Riccardo Illy ha appoggiato l'iniziativa poiché si interessa attivamente dell'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza dell'Amministrazione Regionale". Dagli studi di settore risulta che la videoconferenza, oltre a migliorare l'efficienza, può consentire di risparmiare oltre 800 euro all'anno per persona. Il sistema si è poi evoluto migrando su IP e la videoconferenza si è integrata nei servizi interni dell'amministrazione regionale, per la quale abbiamo realizzato sale di videoconferenza nelle sedi principali e postazioni da scrivania nelle sedi più piccole. Il sistema di videoconferenza basato su Ip collega le sei sale riunioni della regione Friuli Venezia Giulia e consente agli utenti della Rupar di instaurare comunicazioni multimediali (rich media communication, interazione audio e video, condivisione di applicazioni, videostreaming e co-browsing web) internamente ed esternamente alla Rupar, con la possibilità di utilizzare anche altre intranet, Internet attraverso la rete telefonica pubblica per la videoconferenza tradizionale su Isdn e un servizio di multiconferenza. "Attualmente - prosegue Del Torre - stiamo rea-

lizzando nella Sala Giunta del palazzo storico della Giunta Regionale, un sistema di videoconferenza multischermo che può lavorare in parallelo con la sala di controllo della Protezione Civile di Jalmicco per gestire in tempo reale eventuali emergenze, in collegamento anche con la sanità e con gli enti locali. Nel nostro caso, sono importanti la possibilità di instaurare tempestivamente collegamenti con apparati di qualsiasi tecnologia e la possibilità di realizzare videoconferenze multisessione. Per esempio, dobbiamo supportare funzionari e assessori che passano di fretta dalle nostre sedi di Roma e di Bruxelles e hanno necessità di conferire con altre persone dell'amministrazione in Friuli utilizzando la videoconferenza. Il sistema consente di gestire fino a 30 sessioni contemporanee ed è stato utilizzato anche per realizzare conferenze stampa in videoconferenza con trasmissioni in diretta sulla nostra WebTv. Abbiamo inoltre in programma di utilizzare la videoconferenza per la teledidattica, utilizzando ove opportuno anche collegamenti wireless". Il sistema di videoconferenza si integra nell'ambito di una complessa struttura di servizi telematici, come il portale Web e la WebTv della Regione, che dispone di una piattaforma di streaming Windows-Media per distribuire via Internet i contenuti multimediali prodotti dal Centro Regionale di Produzione Televisiva (Video-on-demand) ed eventi "live" di importanza regionale (Live-streaming). La WebTv prevede la fruizione del servizio da ogni sede regionale e da Internet e la possibilità di inviare contenuti "live" da ogni sede regionale connessa. I filmati sono codificati a velocità sia alta (240 Kbps) che bassa (28 Kbps) per permettere la visione anche agli utenti non dotati di connessioni a banda larga.



L'attuale rete regionale dispone di una dorsale principale Mpls con una banda aggregata di 118 Mbps che connette sei nodi principali cui si collegano quasi 1300 nodi di secondo livello attraverso parecchie centinaia di linee Cdn, Hdsl, e Isdn